

ALLEGATO 1: NOTE ALL'ESERCIZIO DI AUTOVALUTAZIONE DEL RISCHIO DI FRODE- SELEZIONE DEL CANDIDATO

SR 1				
Conflitti di interesse nel comitato di valutazione				
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
SC 1.1	Il comitato di valutazione è composto da diversi componenti esperti che potrebbero ruotare, con un certo livello di casualità nella loro selezione per la partecipazione a ciascun comitato di valutazione.	<p>Le modalità di individuazione della Commissione di valutazione prevedono un particolare riguardo all'individuazione di figure aventi comprovata esperienza ed elevato profilo professionale specialistico.</p> <p>Per comporre le commissioni di valutazione si procede secondo le specifiche fornite, già nel secondo esercizio di autovalutazione, dall'Area predisposizione interventi nella nota prot. 0256590 del 04-05-2018 (agli atti dei lavori del GDA).</p> <p>In particolare si evidenzia che si procede all'individuazione e alla ricerca dei componenti della Commissione tra i dipendenti della Direzione e delle altre Direzioni con capacità ed esperienza adeguata all'incarico da conferire, assicurando la rotazione degli stessi. Dall'analisi dei TdC da parte dell'AdA, la stessa ha verificato che i membri delle Commissioni vengono scelti in base alla loro esperienza; inoltre nella documentazione che ha esaminato ha riscontrato la presenza delle dichiarazioni di indipendenza della Commissione valutatrice.</p> <p>La determina di nomina della Commissione di valutazione viene emanata dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle operazioni, salvo avvisi aventi più finestre.</p>	Non effettuano attività di valutazione se non di concerto con l'AdG	<p>OI ASSFORSEO: Come indicato nella nota prot. 499 del 18/07/2019 dell'OI Ass.For.Seo, in ottemperanza a quanto previsto dal capitolato di gara "Procedura aperta per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovvenzione globale finalizzata al consolidamento delle competenze degli operatori per l'internazionalizzazione e l'innovazione del settore audiovisivo", e confermato nell'atto di recepimento del Manuale delle procedure dell'AdG/OOII (adottato dall'OI e approvato dall'AdG con determinazione dirigenziale G00690 del 22/01/2018 e successive modifiche ed integrazioni), la valutazione delle proposte progettuali è affidata ad una Commissione i cui componenti, escluso il Presidente, sono proposti all'AdG dall'OI. L'AdG, previa verifica dei requisiti professionali dei componenti proposti, con Determina dirigenziale, provvede all'approvazione della composizione della Commissione designando altresì il Presidente individuato tra il personale di proprio riferimento e procede alla nomina della commissione di valutazione. Si specifica peraltro che, nell'ambito del gruppo di lavoro, di cui all'offerta approvata, l'O.I. ha provveduto ad individuare gli esperti da proporre per le commissioni di valutazione. Tali esperti sono stati indicati, previa valutazione dell'esperienza documentata dai rispettivi curriculum vitae.</p> <p>OI Città metropolitana di Roma Capitale (CMRC): fornire specifiche, tramite nota formale, relative alle modalità di nomina della Commissione di valutazione</p>
SC 1.2	L'AG ha istituito un comitato secondario incaricato di esaminare a campione le decisioni adottate dal comitato di valutazione	(NON APPLICABILE)	(NON APPLICABILE)	(NON APPLICABILE)

SR 1		Conflitti di interesse nel comitato di valutazione		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
	preliminare. (NON APPLICABILE)			

SR 1		Conflitti di interesse nel comitato di valutazione		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
SC 1.3	L'Amministrazione ha una policy sul conflitto di interesse secondo le modalità previste dalla L.190/2012	<p>In merito alla policy sul conflitto di interesse si applicano le prescrizioni previste nei seguenti documenti nonché si utilizza specifica modulistica per l'acquisizione delle dichiarazioni sostitutive:</p> <p>1. Il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022 della Giunta Regionale del Lazio, adottato con DGR n. 31 del 04/02/2020 “Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2020-2022 e “Mappatura dei processi, valutazione del rischio, individuazione e programmazione delle misure” presente sul sito Amministrazione trasparente (link:http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd); (Segnalazioni di illeciti - Whistleblower nota prot. 64502 del 28/11/2016 e DGR 455 del 25/07/2017);</p> <p>2. Avvisi o Bandi con previsione di cause di esclusione in caso di mancato rispetto dei Protocolli di legalità o dei patti di integrità.</p> <p>3. Utilizzo dei modelli di Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse e segnalazione al superiore gerarchico in caso di rilevazione di conflitti d'interesse anche potenziali (nuovi modelli sono previsti anche nel recente aggiornamento del Manuale delle procedure dell'AdG/OOII effettuato con Determinazione 16 ottobre 2019, n. G14105 adeguando i precedenti alle novità del nuovo Regolamento finanziario (UE, Euratom) 1046/2018 (c.d. Omnibus) art. 61)</p> <p>4. Pubblicazioni sui siti web istituzionali (Amministrazione trasparente).</p> <p>5. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e recepite dalla Regione Lazio con DGR del 21 gennaio 2014, n. 33 “Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali”. Per le operazioni in cui i beneficiari sono diversi da AdG e SRA ma sono amministrazioni pubbliche esse sono tenute al rispetto della legge 190/2012 e al codice etico dei dipendenti pubblici (DPR 16 aprile 2013, n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.)</p> <p>6. St.Ge.CO sezione 2.4 ed in particolare il paragrafo 2.4.2</p> <p>Inoltre costituiscono garanzia dell'attuazione di una policy sul conflitto di interesse i seguenti elementi:</p> <p>7. Incarico di responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza</p> <p>8. Esistenza di una struttura specifica competente in materia di anticorruzione nell'organigramma regionale</p> <p>9. Individuazione per ogni Direzione dei referenti della trasparenza e dei Referenti per la prevenzione della corruzione.</p> <p>10. Vigilanza sull'applicazione delle Disposizioni in materia di 'inconferibilità' e 'incompatibilità' di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a</p>	<p>SRA Provincia di Frosinone</p> <p>1) Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”.</p> <p>2) Delibera A.N.A.C. 1310 del 28 dicembre 2016.</p> <p>3) Attivazione di un indirizzo di posta elettronica anticorruzione@provincia.fr.it con la quale i cittadini possono segnalare situazioni di rischio corruzione riscontrate nell'adempimento dell'attività amministrativa dell'Ente.</p> <p>4) Pubblicazione delle schede Annuali RPCT nella sezione Amministrazione trasparente - altri contenuti - prevenzione della corruzione;</p> <p>5) Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2019-2021 pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente - altri contenuti - prevenzione della corruzione.</p> <p>SRA Provincia di Latina</p> <p>La Provincia di Latina in merito al conflitto di interessi ha:</p> <p>1. Aggiornato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (2019-2021) con Decreto del Presidente della Provincia di Latina n. 44 del 31 gennaio 2019, pubblicato sul sito Amministrazione trasparente unitamente agli allegati: - "elenco degli obblighi di pubblicazione", nel quale è indicato il soggetto unico responsabile delle pubblicazioni e, accanto a ciascun obbligo di pubblicazione, è stata indicata la struttura e il nominativo del soggetto responsabile della trasmissione, - il modello Whistleblower (Segnalazioni di illeciti) - l'Allegato al PTPC “Mappatura dei processi, valutazione del rischio, individuazione e programmazione delle misure”</p> <p>2. ha predisposto idonea modulistica per le dichiarazioni di assenza/presenza di conflitto di interesse ed eventuali variazioni, la modulistica è stata inviata ai dirigenti affinché venisse sottoscritta dal personale agli stessi assegnato. I dirigenti sono stati invitati ad avviare procedure di archiviazione cartacea e informatica delle dichiarazioni, per la costituzione di una banca dati da tenere costantemente aggiornata e da consultare per una corretta distribuzione del lavoro;</p> <p>3. ha adottato il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Latina con Deliberazione G.P. n. 29 del 18.09.2014;</p> <p>4. E' stato nominato il responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza;</p> <p>5. Esiste una struttura specifica competente in materia di anticorruzione</p>	<p>OI ASSFORSEO</p> <p>Al riguardo si specifica che l'OI, con delibera del CdA del'11/07/2018, ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del DLgs 231/2001, con relativo Codice Etico, e contestualmente ha nominato il previsto Organismo di Vigilanza in forma monocratica con il compito di: monitorare e analizzare i processi aziendali e le relative aree a c.d. "rischio-reato", verificare l'efficacia di strumenti e presidi posti in essere dall'O.I a prevenzione dei rischi, formulare pareri e proposte all'O.I al fine di mantenere il modello organizzativo costantemente aggiornato e idoneo alla prevenzione dei reati previsti dal DLgs 231/2001.</p> <p>OI Città metropolitana di Roma Capitale (CMRC): Il P.T.P.C. è stato adottato, per il predetto triennio 2019-2021, con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 1 del 30 gennaio 2019</p>

SR 1		Conflitti di interesse nel comitato di valutazione		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
		<p>norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190. (13G00081) (GU n.92 del 19-4-2013)</p> <p>11.D.G.R. n. 57/2018 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni", in materia di rotazione del personale;</p> <p>12. D.G.R. n. 95/2018 "Disposizioni in materia di accesso civico, accesso generalizzato e accesso ai documenti amministrativi - modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e successive modificazioni e integrazioni".</p> <p>13.D.G.R. n. 173/2018 "Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza della Regione Lazio, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190", presente sul sito Amministrazione trasparente (link: http://pubbur.ised.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd).</p> <p>14. Nuovo Regolamento finanziario (UE, Euratom) 1046/2018 (c.d. Omnibus) art. 61 dedicato al conflitto di interessi (tema che nel precedente RF 966/2012 era trattato all'art. 57), nel quale si amplia la sfera soggettiva ed oggettiva di applicabilità.</p> <p>15. Individuazione dei conflitti di interessi nelle procedure d'appalto nel quadro delle azioni strutturali Guida pratica per i dirigenti elaborata da un gruppo di esperti degli Stati membri con il coordinamento dell'unità dell'OLAF "Prevenzione delle frodi" (unità D2)</p> <p>16 Nota ANAC del 25/06/2019 - Delibera n. 447 del 17 aprile 2019 relativa all'applicazione delle ipotesi di inconferibilità per condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013, ai casi di condanna per reato tentato rientrante fra quelli di cui al capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale.</p>	<p>nell'organigramma provinciale; 6. Per ogni Servizio è stato nominato il referente della trasparenza della prevenzione della corruzione. 7. E' stato adottato, con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 del 27.04.2017, il "Regolamento provinciale per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, istituzioni e società (compreso le società partecipate)".</p> <p>SRA Provincia di Rieti Piano Triennale di Prevenzione della corruzione - Piano della trasparenza - Deliberazione Presidente della Provincia di Rieti N. 6 del 25/01/2019 - aggiornamento 2019/2021.</p> <p>SRA Provincia di Viterbo 1) Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche". 2) Delibera A.N.A.C. 1310 del 28 dicembre 2016. 3) Piano Integrato di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2018-2020 con relativi allegati, approvato con Decreto Presidenziale n. 157 del 25/05/2018 4) Decreto Presidenziale n. 322 del 27/11/2018 Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione nel settore pubblici appalti, per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e attuazione trasparenza (sito web Provincia di Viterbo: Amministrazione trasparente – altri contenuti-anticorruzione).</p>	

SR 1			
Conflitti di interesse nel comitato di valutazione			
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
SC 1.4	L'Amministrazione realizza regolari ed adeguati corsi per tutto il personale sull'etica e l'integrità, secondo le modalità previste dalla L.190/2012	<p>In merito alla realizzazione di regolari ed adeguati corsi per tutto il personale sull'etica e l'integrità, si applicano le prescrizioni previste nei seguenti documenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e recepite dalla Regione Lazio con DGR del 21 gennaio 2014, n. 33 "Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali". 2. I dirigenti segnalano cause di incompatibilità 3. Piano triennale per la prevenzione della corruzione [PTPC]. 4. Piano formativo del PRA (II fase) 5. Si.Ge.Co <p>In adempimento alle suddette prescrizioni sono stati realizzati: Corsi di formazione organizzati periodicamente dall'area preposta della Direzione del personale tra i quali corsi obbligatori sull'anticorruzione (vedi elenco agli atti Dell'Amministrazione). L'AdG ha fatto richiesta di attivazione di corsi specifici sull'antifrode alla Direzione competente per la formazione del personale, come da nota prot. 146851 del 15/03/2018 inviata all'AdA nel corso del follow up all'audit definitivo sulle misure antifrode. Tali corsi saranno previsti nel Piano formativo del PRA (II fase).</p>	<p>SRA Provincia di Frosinone Seminari:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) "Adempimenti in materia di Anticorruzione e il ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale" tenuto dalla Fondazione G.A.R.I. presso l'Accademia della P.A. - sede Provincia di Frosinone; 2) III Convegno Provinciale - "Le recenti novità in materia di anticorruzione e di sicurezza" tenuto da Ars Nostra Vis Urbis - Associazione Professionale Polizia Locale D'Italia presso sede Provincia di Frosinone 3) "L'annullamento e la revoca degli atti, Conferenza dei servizi e Responsabile del Procedimento" tenuto dalla Fondazione G.A.R.I. presso l'Accademia della P.A. - sede Provincia di Frosinone; 4) "I reati contro la Pubblica Amministrazione e le Recenti Innovazioni della Legge n. 241/1990" tenuto dalla Fondazione G.A.R.I. presso l'Accademia della P.A. - sede Provincia di Frosinone; 5) "Il nuovo procedimento disciplinare ai sensi della Riforma Madia. Conferimento e revoca degli incarichi nella Pubblica Amministrazione" tenuto dalla Fondazione G.A.R.I. presso l'Accademia della P.A. - sede Provincia di Frosinone. <p>SRA Provincia di Latina Per la Provincia di Latina i fabbisogni formativi sono individuati dal responsabile della prevenzione della corruzione, in raccordo con il Dirigente responsabile delle Risorse Umane e le iniziative sono inserite nel Piano annuale della formazione. Ogni anno il Settore Risorse Umane invita i Dirigenti dei settori a trasmettere le specifiche esigenze formative per il personale dipendente. A tal fine, nell'area comune dell'Ente, è presente un'apposita scheda per la rilevazione delle esigenze formative. Il percorso formativo individuato per l'anno 2019 prevede: 1) mappatura dei processi, identificazione e valutazione dei rischi, trattamento e gestione dei rischi; 2) codice di comportamento, etica del dipendente pubblico e legalità dell'attività amministrativa; 3) Trasparenza, pubblicazione dei documenti, qualità dei dati pubblicati e diritto di accesso. Gli ambiti di formazione potrebbero subire variazioni in relazione alle necessità dell'ente e in considerazione di eventuali nuove normative o indicazioni dell'ANAC. La Provincia di Latina ha organizzato il corso "Etica e legalità nelle amministrazioni pubbliche. Le misure di prevenzione della corruzione e l'implementazione della trasparenza" svoltosi il 27 novembre 2017 per un totale di 5 ore di apprendimento in aula. La Provincia, dal mese di dicembre 2018, è sede dell'Accademia della Pubblica Amministrazione.</p>
			<p>OI ASSFORSEO: Al riguardo si specifica che l'O.I., con delibera del CdA del 11/07/2018, ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del DLgs 231/2001, con relativo Codice Etico, e contestualmente ha nominato il previsto Organismo di Vigilanza in forma monocratica con il compito di: monitorare e analizzare i processi aziendali e le relative aree a c.d. "rischio-reato", verificare l'efficacia di strumenti e presidi posti in essere dall'O.I a prevenzione dei rischi, formulare pareri e proposte all'O.I al fine di mantenere il modello organizzativo costantemente aggiornato e idoneo alla prevenzione dei reati previsti dal Dlgs 231/2001. Tuttavia, qualora necessario, l'O.I si rende disponibile ad effettuare una specifica formazione in materia di antifrode e di anticorruzione sulla base degli standard forniti dall'AdG, contemplando altresì la possibilità di partecipare ai corsi organizzati dall'AdG stessa.</p> <p>OI Città metropolitana di Roma Capitale (CMRC): Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Roma Adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014</p>

SR 1					Conflitti di interesse nel comitato di valutazione				
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali					
			<p>L'Accademia della Pubblica Amministrazione ha organizzato, per i dipendenti della Provincia e dei Comuni pontini una giornata formativa avente ad oggetto: "trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016" tenutosi a Latina il 26 febbraio 2019 per un totale di ore 3. Obbligatoria per il personale nominato "quale persona autorizzata al trattamento dei dati".</p>						

SR 1		Conflitti di interesse nel comitato di valutazione		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
SC 1.5	L'Amministrazione assicura che gli individui siano consapevoli delle conseguenze della partecipazione ad attività che possano mettere in discussione la loro integrità, con chiare descrizioni delle conseguenze associate a specifici reati, secondo le modalità previste dalla L.190/2012	<p>L'Amministrazione assicura tale adempimento in ottemperanza al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e recepite dalla Regione Lazio con DGR del 21 gennaio 2014, n. 33 "Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali".</p> <p>Inoltre l'Area Affari generali, rapporti istituzionali e gestione del contenzioso della Direzione, provvede alla diffusione di informative (circolari) in merito agli adempimenti dei dipendenti e dei Dirigenti a tutto il personale della Direzione, come indicato nella nota prot 0206320 del 09-04-2018 e nelle successive informative che si elencano di seguito (agli atti dei lavori del GDA):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Nota prot. n. 26674 del 14/01/2019 "Incarichi di collaborazione e consulenza (art. 15 del D.Lgs 33/13)- adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione" (nota indirizzata a tutte le strutture della Direzione); ▪ Nota prot. n. 183746 del 08/03/2019 "Adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza previsti dall'art. 1, commi 125-129 della Legge 4 agosto 2017, n. 124 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza") - rif. Nota prot. n. 176859/2019 "(nota indirizzata a tutte le Aree della Direzione); ▪ Nota prot. n. 350580 del 08/05/2019 "Aggiornamento di giurisprudenza 2019-04- diritto di accesso generalizzato" (nota indirizzata a tutte le Aree della Direzione); ▪ Nota prot. n. 449849 del 12/06/2019 "Delibera ANAC n. 447 del 17 aprile 2019 dell'ANAC su incoferibilità di incarichi a seguito di condanna penale" (nota indirizzata ai dirigenti delle Aree della direzione); ▪ Nota prot. n. 511068 del 03/07/2019 "Documento ANAC – Prime note in materia di prevenzione dei conflitti di interesse" (Adunanza 25/06/2019 Camera dei Deputati- Commissione Affari Costituzionali)" (nota indirizzata a tutte le aree della Direzione). 	<p>SRA Provincia di Frosinone Codice di comportamento della Provincia di Frosinone (approvato con deliberazione CPG n. 93 del 16/05/2014) - sul sito web Provincia di Frosinone - Sezione "Statuto e Regolamenti" - sottosezione "Regolamenti".</p> <p>SRA Provincia di Latina La Provincia di Latina assicura tale adempimento nel rispetto delle norme del Codice di Comportamento dei pubblici dipendenti recepite con l'adozione del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Latina approvato con Deliberazione G.P. n. 29 del 18.09.2014. Il Segretario Generale dell'Ente provvede alla diffusione delle informative in merito agli adempimenti dei dipendenti e dei dirigenti della Provincia di Latina.</p> <p>SRA Provincia di Viterbo 1) Approvazione Nuovo Regolamento per la disciplina dei controlli interni della Provincia di Viterbo con Del. Cons. Prov. n. 38 del 15/10/2018 (sul sito web Provincia di Viterbo - Sezione "Statuto e Regolamenti" - sottosezione "Regolamenti") 2) Portale Whistle-blowing I dipendenti che intendono segnalare situazioni di illecito di cui siano venuti a conoscenza (ovvero fatti di corruzione, di supposto danno erariale o altri illeciti amministrativi) possono segnalare la violazione in forma anonima utilizzando questo portale (sito Web Provincia di Viterbo Servizi e documentazioni On - Line) 3) Circolare prot. n. 44000 del 4 dicembre 2018 relativa agli adempimenti conseguenti al recepimento del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità nel settore dei pubblici appalti e delle concessioni di lavori pubblici, per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e per l'attuazione della trasparenza amministrativa"</p>	<p>OI ASFORSEO Il Codice etico adottato da questo OI è stato adeguatamente condiviso con dipendenti e collaboratori, tramite affissione nello spazio aziendale dedicato e circolare interna. E' inoltre consultabile sul sito aziendale.</p> <p>OI Città metropolitana di Roma Capitale (CMRC): Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Roma Adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014.</p>

SR 1		Conflitti di interesse nel comitato di valutazione		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
SC 1.6	Tutti gli inviti a presentare candidature devono essere pubblicati.	<p>In merito a tale adempimento si osservano le prescrizioni contenute nei seguenti documenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Manuale delle procedure di AdG/OOII. 2. Si.Ge.Co parag. 2.2.3.4 3. Dlgs 50/2016 (per gli Appalti) e s.m.i, tra cui le ultime modifiche intervenute con Decreto Legge n. 32/2019 (noto come “Sblocca cantieri”), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 92 del 18 aprile 2019 convertito in Legge n. 55 del 14 giugno 2019; 4. Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, tutte le pubbliche amministrazioni devono rendere ancora più trasparente la loro attività. Inoltre si rimanda agli appositi Link del sito istituzionale e di Lazioeuropa sui quali sono pubblicati sia gli Avvisi che i Bandi. I mezzi utilizzati per la pubblicazione degli inviti sono inoltre, in fase di audit di sistema, risultati adeguati in quanto hanno permesso la divulgazione a tutti i potenziali beneficiari; l'analisi eseguita dall'AdA sui TdC ha dato evidenza della pubblicazione delle informazioni pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito specifico della Regione Lazio nella sezione specifica del PO FSE Lazio per la Programmazione 2014-2020 e sul sito www.lazioeuropa.it . <p>In merito il GDA ha provveduto anche a valutare la Consistenza del contenzioso ed i risultati sono riepilogati nella nuova nota prot. 0621649.26-07-2019 che aggiorna la nota prot. 0220169 del 16-04-2018 (comunicazione relativa al secondo esercizio di autovalutazione) entrambe depositate agli atti dei lavori del GDA.</p>	<p>Le SRA non pubblicano graduatore poiché non effettuano attività di selezione se non di concerto con l'AdG.</p> <p>In merito ai contenziosi solo la SRA di seguito ha fornito le seguenti specifiche: <u>SRA Provincia di Latina</u> La Provincia di Latina in qualità di SRA assolve alla funzione delegata dalla Regione Lazio per la realizzazione dei percorsi di IeFP e per disabili avvalendosi della società partecipata in house providing " Latina Formazione e Lavoro s.r.l.". Non ci sono contenziosi .</p>	<p>In merito a tale adempimento gli OOII pubblicano gli inviti a presentare candidature nei propri siti istituzionali.</p> <p>In merito ai contenziosi non sono state fornite specifiche.</p>
SC 1.7	Tutte le candidature devono essere registrate e valutate conformemente a criteri applicabili.	<p>In merito a tale adempimento si osservano le prescrizioni contenute nei seguenti documenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Manuale delle procedure di AdG/OOII. 2. Si.Ge.Co parag. 2.2.3.4 3. Dlgs 50/2016 (per gli Appalti) e s.m.i, tra cui le ultime modifiche intervenute con Decreto Legge n. 32/2019 (noto come “Sblocca cantieri”), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 92 del 18 aprile 2019 convertito in Legge n. 55 del 14 giugno 2019; 4. Sistema di protocollazione 5. Candidatura tramite il sistema SIGEM 6. Criteri del CdS <p>In merito il GDA ha provveduto anche a valutare la Consistenza del contenzioso ed i risultati sono riepilogati nella nuova nota prot. 0621649.26-07-2019 che aggiorna la nota prot. 0220169 del 16-04-2018 (comunicazione relativa al secondo esercizio di autovalutazione) entrambe depositate agli atti dei lavori del GDA</p>	<p>Le SRA non effettuano attività di selezione se non di concerto con l'AdG.</p>	<p>OOII effettuano attività di valutazione sulla base delle regole stabilite dall'AdG-</p>

SR 1				
Conflitti di interesse nel comitato di valutazione				
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
SC 1.8	Tutte le decisioni in merito all'approvazione /al rigetto delle candidature devono essere comunicate ai candidati.	<p>In merito a tale adempimento si osservano le prescrizioni contenute nei seguenti documenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Criteri del CdS 2. Manuale delle procedure di AdG/OOII. 3. Si.Ge.Co parag. 2.2.3.4 4. Dlgs 50/2016 (per gli Appalti) e s.m.i, tra cui le ultime modifiche intervenute con Decreto Legge n. 32/2019 (noto come “Sblocca cantieri”), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 92 del 18 aprile 2019 convertito in Legge n. 55 del 14 giugno 2019; e Determina di aggiudicazione e Comunicazione di aggiudicazione. 5. Avvisi: Determine di approvazione graduatorie. <p>In merito il GDA ha provveduto anche a valutare la Consistenza del contenzioso ed i risultati sono riepilogati nella nuova nota prot. 0621649.26-07-2019 che aggiorna la nota prot. 0220169 del 16-04-2018 (comunicazione relativa al secondo esercizio di autovalutazione) entrambe depositate agli atti dei lavori del GDA</p>	Le SRA non effettuano attività di selezione se non di concerto con l'AdG.	OOII effettuano attività di valutazione sulla base delle regole stabilite dall'AdG-.
SC 1.9	Utilizzo del sistema Arachne	<p>Il manuale delle procedure dell'AdG/OOII prevede una apposita metodologia per l'utilizzo del sistema ARACHNE. Tale metodologia, è stata recentemente aggiornata nel Manuale delle procedure dell'AdG/OOII a seguito dell'emanazione delle Linee Guida nazionali per l'utilizzo del sistema comunitario antifrode ARACHNE del MEF- IGRUE. (ad oggi circolate in una prima bozza rif. Nota MEF RGS prot. 86664 del 02/05/2019) e prevede l'uso dello strumento in due fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ fase di selezione per la verifica dei componenti delle Commissioni di valutazione, al fine di escludere eventuali conflitti di interesse; ▪ in sede di estrazione del campione per l'effettuazione delle verifiche amministrativo contabili in loco. Gli Uffici del controllo provvedono ad effettuare l'analisi di rischio dei progetti consultando il sistema ARACHNE (compilando appositi verbali). A seguito dell'estrazione di tali dati, qualora vi siano dei potenziali rischi di frode (cd cartellini rossi) l'Area controllo aggiunge al proprio campione statistico i progetti che presentano tali rischi, provvedendo ad effettuare i relativi controlli. 	Le SRA non svolgono funzioni che implicano la consultazione di ARACHNE, poiché la fase della selezione è effettuata di concerto con l'AdG e i controlli vengono effettuati dall'AdG.	Gli OOII svolgono funzioni che implicano la consultazione di ARACHNE (fasi di selezione e dei controlli di I livello) l'AdG potrà valutare di consentire l'accesso agli OOII se si tratta di soggetti pubblici non anche beneficiari di interventi del POR. Qualora si tratti di OOII che rivestono anche la posizione di beneficiari di interventi del POR, l'accesso non è autorizzato e le estrazioni sono centralizzate dall'AdG.

SR 2		False dichiarazioni da parte dei candidati		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
SC 2.1	Il processo di selezione dell'AdG per le domande di progetto include verifiche dei documenti giustificativi.	<p>Avvisi: in merito al suddetto adempimento si applicano le prescrizioni previste nei seguenti documenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Manuale delle procedure AdG/OOII delle operazioni finanziate dal Programma operativo. Sono previste valutazioni dei requisiti di ammissibilità; nonché controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive (cfr. Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per lo svolgimento delle attività di controllo delle operazioni finanziate dal Programma operativo.). I controlli sulle autodichiarazioni vengono effettuati accedendo a banche dati (Es CCIAA, INPS, Controlli su Banca dati nazionale per verifica certificazione antimafia ecc). Inoltre vengono effettuati Controlli ex ante sull'Accreditamento o richiesta di accreditamento, <p>In merito ai controlli effettuati, il GDA ha richiesto una informativa all'Area predisposizione interventi che la stessa ha comunicato con nota prot 0256590 del 04-05-2018 (agli atti dei lavori del GDA), specificando che a far data dal 26/02/2018 è operativo anche il sistema ARACHNE, pertanto alcune tipologie di controllo vengono eseguite sullo stesso (es controllo Dichiarazione assenza di conflitto di interesse)</p> <p style="text-align: center;">****</p> <p>Appalti: in merito al suddetto adempimento si applicano le prescrizioni previste nei seguenti documenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Controlli su AVCPASS di cui alle norme transitorie 216 comma 13 del Dlgs 50/2016 (che sarà sostituito dalla banca data di cui all'art. 81 del Dlgs 50/2016 e s.m.i); 2. Controlli su Banca dati nazionale per verifica certificazione antimafia, <p>In merito ai controlli effettuati, il GDA ha richiesto una informativa al Servizio predisposizione interventi che lo stesso ha comunicato con nota prot.0256590 del 04-05-2018 (agli atti dei lavori del GDA) specificando che il Servizio (ora diventato Area)</p> 	Le SRA non effettuano attività di selezione.	<p>OI ASSFORSEO L'OI procederà ad effettuare i controlli sulle autodichiarazioni relative alle proposte progettuali ammesse nei tempi e con le modalità previste dal Manuale delle procedure dell'AdG/OOII approvato con DD del 28/07/2017 n. G10826 successivamente modificato con DD del 16/10/2018 n. G13043 e DD del 16 ottobre 2019, n. G14105, adottato dall'OI con atto di recepimento approvato dall'AdG con Determinazione Dirigenziale G 00690 del 22/01/2018 e s.m.i.</p> <p>OI CMRC: L'OI procederà ad effettuare i controlli sulle autodichiarazioni relative alle proposte progettuali ammesse nei tempi e con le modalità previste dal Manuale delle procedure dell'AdG/OOII.</p>

SR 2		False dichiarazioni da parte dei candidati		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
		<p>procede alla verifica ed ai controlli su AVCPASS ai sensi del D.Lgs 50/2016, quindi anche ai controlli delle certificazioni prodotte (es certificazione antimafia, casellario giudiziale, verifica bilanci, integrità fiscale, eventuali sanzioni ANAC ecc)</p>		

SR 2		False dichiarazioni da parte dei candidati		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
SC 2.2	Il processo di selezione dell'AdG si avvale di una preventiva conoscenza del beneficiario circa la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni presentate anche nell'ambito delle procedure di accreditamento vigenti a livello regionale.	<p>Avvisi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Deliberazione della Giunta regionale del 29 novembre 2007, n. 968 "Revoca DGR 21/11/2002 n. 1510 e DGR 20/12/2002 n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" e s.m.i.; 2. Direttiva accreditamento per i servizi al lavoro DGR 198/2014 e s.m.i 3. Sistema di accreditamento informatizzato <p>Appalti Il nuovo Dlgs 50/2016 e s.m.i prevede degli elenchi di operatori economici (cfr art. 90) tuttavia ancora non operativi.</p>		

SR 2		False dichiarazioni da parte dei candidati		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
SC 2.3	Il processo di selezione dell'AdG include le informazioni di precedenti domande e altre pratiche fraudolente	<p>Avvisi: in merito al suddetto adempimento si applicano le prescrizioni previste nei seguenti documenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Manuale delle procedure AdG/OOII; 2. Controlli incrociati con fonti esterne (es rapporti di audit, CCIAA, controlli su banca dati nazionale su certificazione antimafia) previsti nella normativa UE e nazionale; 3. Clausole di salvaguardia inserite negli Avvisi pubblici 4. Controlli su ARACHNE previsti dalla CE <p>****</p> <p>Appalti: in merito al suddetto adempimento si applicano le prescrizioni previste nei seguenti documenti: controlli incrociati con fonti esterne (es rapporti di audit CCIAA, verifiche su AVCPASS, controlli su banca dati nazionale per verifica certificazione antimafia) previsti nella normativa UE e nazionale. Il GDA ha richiesto, in sede di 2° autovalutazione, all'Area predisposizione interventi (già Servizio) se esiste un processo strutturato per acquisire le informazioni di precedenti domande e altre pratiche fraudolente. Il Servizio predisposizione interventi con nota prot 0256590.del 04-05-2018 (agli atti dei lavori del GDA) ha riferito di non avere elementi aggiuntivi in merito.</p> <p>In merito ai dati del contenzioso, l'Area affari generali ha fornito alcune specifiche di cui alla nota prot. 0621649 del 26-07-2019 (allegato 3) e successiva nota di aggiornamento nota prot. 0090752 del 31-01-2020 dalle quali si evince che, a seguito dell'esame dell'archivio unico del contenzioso direzionale, non sono emerse ipotesi di pratiche fraudolente sul POR FSE 2014-2020.</p>		

SR 2		False dichiarazioni da parte dei candidati		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII –Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
SC 2.4	Utilizzo del sistema ARACHNE	L'utilizzo del sistema consente di avere un set informativo in grado di fornire informazioni utili sulle dichiarazioni fornite		

SR 3		Doppio finanziamento		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOI – Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
SC 3.1	Il processo di selezione dell'AdG comprende controlli su banche dati regionali e Nazionali disponibili.	<p>Avvisi:</p> <p>Premesso che i Fondi che finanziano tipologie di attività assimilabili a quelli del FSE (e quindi voci di costo riguardo alle operazioni formative), sono solo i Fondi interprofessionali, si rileva che i controlli non avvengono attraverso banche dati ma principalmente mediante una richiesta di dichiarazione sostitutiva che i soggetti attuatori presentano in fase di selezione delle operazioni.</p> <p>Successivamente vengono effettuate verifiche a campione delle operazioni, degli enti accreditati (per rilevare eventuali casi di doppio finanziamento).</p> <p>Al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti e per evitare un doppio finanziamento delle medesime spese, tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento (gli originali o gli altri eventuali formati previsti dalla normativa vigente) rispettano la normativa di riferimento in termini di “annullamento” della spesa ovvero riportano un timbro o, nel caso di documenti giustificativi digitali, la dicitura prevista dal bando e i dati minimi essenziali quali il Codice Unico di Progetto (CUP), il titolo del Progetto e il Programma/Avviso di riferimento, oltre all’importo rendicontato (analoghe informazioni sono inserite nelle causali di bonifici o nelle fatture elettroniche). I controlli di I livello effettuano una verifica sui giustificativi di spesa volta ad accertare l'effettivo riferimento all'operazione finanziata mediante l'annullamento del documento di spesa e l'obbligo del beneficiario di indicare i codici CUP dell'operazione, la verifica viene tracciata su apposita Check list di controllo I livello. Sono tuttavia istituite forme di controllo a livello nazionale per evitare il doppio finanziamento che riguardano nuove banche dati ancora in fase di sperimentazione.</p> <p>Per l'OI Direzione lavoro gli interventi previsti dal POR gestiti in delega sono attività di accompagnamento al lavoro (contratto di collocazione), tirocini o bonus assunzionali. In generale, attività classificabili come politiche attive del lavoro, le quali prevedono anche la formazione, ma solo in via eventuale e/o incidentale e non come unica tipologia di attività finanziabile.</p> <p>In questi casi, eventuali interferenze con altri fondi sono identificate diversamente: ad esempio, per il contratto di ricollocazione con le disposizioni nazionali relative al nuovo assegno di ricollocazione o, anche per i bonus, con il PAR Lazio Garanzia Giovani.</p> <p>Appalti</p> <p>Apposite clausole negli atti di gara e Verifiche di I livello (l'obbligo di indicare i codici CUP dell'operazione, la verifica viene tracciata su apposita Check list di controllo I livello.</p>	Nessuna ulteriore specifica	Nessuna ulteriore specifica

SR 3		Doppio finanziamento		
Rif. controllo	Descrizione del controllo	NOTE	SPECIFICHE SRA- Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali	SPECIFICHE OOII – Soggetti diversi dalle Direzioni Regionali
SC 3.2	Il processo di selezione dell'AdG comprende la presentazione di dichiarazioni sostitutive e successivi controlli sulle stesse nonché sulla contabilità analitica dei beneficiari	<p>I controlli avvengono mediante la richiesta di dichiarazione sostitutiva in fase di selezione e successivamente con una verifica a campione della contabilità degli enti, e con la compilazione di una Check list controllo I livello.</p> <p>In merito ai controlli effettuati il GDA ha richiesto un'informativa al Area predisposizione interventi (già Servizio) che la stessa ha comunicato con nota prot.0256590 del. 04-05-2018 in sede di 2° autovalutazione (agli atti dei lavori del GDA)</p>		